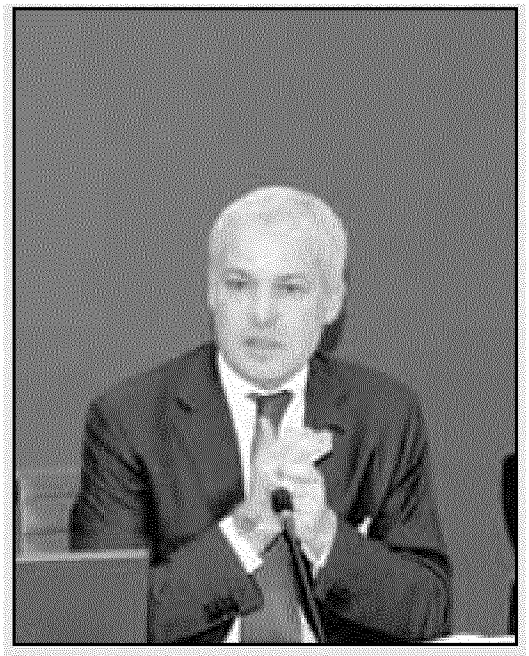
del 29 Giugno 2007

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO
www.italiaoggi.it
QUOTIDIANO: MILANO

estratto da pag. 17

# In calo il project financing per la sanità. Miopia del governo



Marco Nicolai

Può costare cara la disattenzione del governo sullo strumento del project finance, nonostante sia stata depositata in parlamento, da oltre un anno, una proposta di legge bipartisan migliorativa delle procedure nel senso di renderne più fluido l'utilizzo. Il ricorso ai capitali privati per la realizzazione di opere pubbliche sta subendo un certo rallentamento in Italia, come dimostrano mensilmente i risultati degli Osservatori locali e nazionali. Rallentamento che è diventato un brusco calo in particolare nel settore della sanità, che per primo aveva fatto ricorso allo strumento finanziario anglosassone per realizzare nuovi ospedali in maniera da recuperare il deficit infrastrutturale nel comparto. Ma ora il governo pensa più alle cartolarizzazioni del patrimonio sanitario che a incentivare l'utilizzo di questo strumento per continuare il processo di miglioramento delle strutture sanitarie.

«A fronte di cartolarizzazioni, «sani bond» per dieci miliardi nel settore della sanità dal 2003 al 2006, sono stati avviati progetti di project financing per 3,8 miliardi», ha reso noto Marco Nicolai, direttore generale di Finlombarda, che ieri a Milano ha presentato l'Osservatorio nazionale sul project finance nella sanità. Rapporto che ha evidenziato una notevole contrazione degli investimenti, quest'anno, pari al 7,1% in termini di valore sul 2006. «Una situazione non drammatica ma che preoccupa per il segnale di inversione di tendenza negativa rispetto al 2006», ha sottolineato Nicolai, evidenziando che il rischio che la miopia del governo sul project finance potrebbe avere come conseguenza un calo consistente degli stanziamenti pubblici nei bilanci degli enti locali per i progetti da realizzare con il concorso dei capitali privati. «Questo vorrebbe dire bloccare una seconda ondata di progetti in project finance», ha avvertito il d.g. di Finlombarda, la finanziaria della regione Lombardia, «proprio mentre nei paesi dell'Europa, come Francia, Spagna, Portogallo, va estendendosi, invece, l'uso di questo strumento, e rischiamo di vederci sorpassati» nella classifica Ue che ci vede oggi al secondo posto dopo la Gran Bretagna. «Nel settore della sanità, la quota occupata dal project finance in Italia ha raggiunto il 56% del totale delle gare, cioè un'incidenza superiore alla metà delle gare di edilizia sanitaria. Dato che ci pone al di sopra di ogni media comunitaria, che nei vari paesi si aggira intorno al 20%».

Ma le preoccupazione cresce di fronte alla controtendenza in atto che vede sempre meno gare, diminuite del 64% nel biennio 2005-2006, parallela al decremento delle gare ordinarie d'appalto. In Toscana, la gara bandita oltre un anno fa per la realizzazione di quattro ospedali con un unico bando, andata deserta una prima volta, non si è ancora conclusa per mancanza di concorrenti. La Lombardia, in questo senso, è un'oasi felice perchè conta al suo attivo 19 progetti per un valore di oltre 1 miliardo di euro, un primato a livello nazionale, secondo i dati dell'Osservatorio Finlombarda sul project finance in sanità presentato ieri a Milano, alla 6ª edizione di «Finanza e Sanità 2007», appuntamento annuale organizzato da Finlombarda. «Riconoscere che la sanità offre delle opportunità di sviluppo, puntare sul rafforzamento della partnership pubblico-privato e offrire alle Regioni virtuose maggiore libertà di movimento in modo da incentivare l'efficienza», sono le tre linee di lavoro indispensabili indicate dal presidente della regione Lombardia, Roberto Formigoni, nel suo intervento. «La Lombardia è la regione italiana con il più alto coinvolgimento di capitale privato in questo ambito, coprendo più del 35% del valore dell'intero mercato nazionale: sono 19 attualmente gli interventi di edilizia sanitaria che in Lombardia sono finanziati anche da capitale privato e hanno un valore complessivo di circa 1,3 miliardi di euro su un investimento totale pari a 2,7 miliardi di euro, grazie al supporto di Infrastrutture Lombarde e di Finlombarda e grazie all'applicazione di modelli finanziari innovativi, come il project financing, i fondi immobiliari e le sperimentazioni gestionali». L'Osservatorio di Finlombarda ha registrato quest'anno la contrazione del 7,1% nel valore dei progetti di edilizia sanitaria finanziati in project finance: l'ammontare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

è pari a 3,822 miliardi di euro rispetto ai 4,115 del periodo precedente, a fronte di un numero, 74, stabile di progetti realizzati (74). Numerose le iniziative abbandonate lungo il percorso, si legge nel documento: in tutto 14, nove in più rispetto al 2006, a causa delle lungaggini burocratiche e problemi giuridici-amministrativi.

EDILIZIA E TERRITORIO

L'Anas risana il buco col Tesoretto

*Finteroa cede a Giavi l'81% di società Stretto di Messina*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile